

DOCUMENTO DI DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO, CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA CENTRO DI NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA DI SASSARI E DELLA ROMANGIA - DELLA ASL N. 1 SASSARI.

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente Medico

Disciplina: Neuropsichiatria infantile

PROFILO OGGETTIVO

L'organizzazione aziendale, nella sua articolazione strutturale, prevede nel Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze la S.C. Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (NPI). L'Azienda è articolata su 3 Distretti: Sassari, Alghero e Ozieri con densità di popolazione, caratteristiche geomorfologiche e bacini d'utenza molto diversificati. Afferiscono all'Azienda il Presidio Ospedaliero di Alghero e il Presidio Ospedaliero di Ozieri.

Il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze (DSMD) è responsabile delle attività:

- di programmazione, promozione, attivazione, coordinamento e verifica della prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione relativamente alla salute mentale e alle dipendenze patologiche.
- del contrasto allo stigma e all'esclusione sociale che i disturbi psichici e le condotte di abuso, specie se in comorbidità, possono determinare.

La S.C. Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza garantisce le attività di prevenzione, diagnosi, cura e di abilitazione/riabilitazione dei disturbi neurologici, psichiatrici, psicologici e neuropsicologici dell'età evolutiva (fascia d'età 0-18 anni) con le risorse, le metodologie e le finalità previste dalle norme vigenti.

E' compito della suddetta S.C. garantire sia prestazioni sanitarie che sociali, in modo tale da seguire l'utente nel suo percorso evolutivo, e comunque fino alla dimissione. Il percorso diagnostico, terapeutico e/o riabilitativo si avvalgono di un'équipe multi professionale specificamente formata, che deve operare con una modalità che garantisca completezza nella diagnosi, continuità e appropriatezza degli interventi di cura possibili e verifica nel tempo del progetto terapeutico e degli esiti.

Nel dettaglio la S.C. Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza:

- Gestione delle attività di competenza finalizzate alla presa in carico del persona minore di età con problematiche sanitarie e socio-sanitarie relative al disturbo mentale, all'accoglienza e alla valutazione diagnostica e ai percorsi di cura individuali mediante trattamenti psicoterapeutici (individuali, di coppia, familiari o di gruppo);
- Gestione dei trattamenti psichiatrici e farmacologici, degli interventi previsti per il sostegno socio-economico, degli interventi mirati su fasce specifiche di bisogno assistenziale, autorizzazioni al ricovero psichiatrico ed interventi di urgenza (in collaborazione con le altre strutture competenti), certificazioni medico-legali;

- Definizione e aggiornamento progetti terapeutici personalizzati con eventuale interrelazione con altre strutture e gestione delle procedure di autorizzazione per inserimenti in strutture regionali o extra regione.
- Attività di raccordo con la strutture SC SERVIZIO PSICHIATRICO DIAGNOSI E CURA (SPDC) e le strutture ospedaliere e/o residenziali di riferimento finalizzate a garantire la continuità assistenziale, concordare programmi terapeutici e relativi aggiornamenti, modalità e tempi di dimissione dei pazienti, in collaborazione con le competenti strutture distrettuali e di supporto coinvolte.
- Gestione e rendicontazione programmi di prevenzione e educazione sanitaria e piani e progetti di prevenzione regionali e aziendali afferenti alla struttura.

Prestazioni erogate:

1) valutazione e diagnosi attraverso visite:

- ✓ neuropsichiatriche;
- ✓ psicologiche;
- ✓ sociali;
- ✓ neuro psicomotorie, logopediche.

2) trattamenti:

- ✓ psicoterapici;
- ✓ farmacoterapici;
- ✓ riabilitazione neuro-psicomotoria e logopedia sulla base di Piani di Trattamento specifici;
- ✓ inserimenti in strutture terapeutiche a seguito di specifici Piani di Trattamento.

3) attività di supporto all'integrazione scolastica per i minori con disabilità ai sensi della L. 104/92 e ai sensi della L. 170 e succ.

4) valutazioni ed eventuale presa in carico delle segnalazioni del Tribunale dei Minori, USM, Istituto Penitenziario Minorile.

	2021	2022	2023
150.1 - colloquio di accoglienza	126	158	184
150.2 - visita psicologica	33	185	182
150.3 - visita neuropsichiatrica infantile	603	830	857
150.4 - valutazione psicodiagnostica	444	731	780
150.5 - valutazione neuropsicomotoria	119	222	389
150.6 - valutazione neuropsicologica e funzioni cognitive	754	1592	1598
150.8 - valutazione del linguaggio	94	469	789
150.9 - osservazione diagnostica non strutturata	84	272	284
150.10 - consulenza specialistica NPI/PSI	210	273	192
151.1 - visita psicologica di controllo	105	55	58
151.2 - visita neuropsichiatrica infantile di controllo	970	1365	1452
151.3 - valutazione psico-	61	225	221

diagnostica di controllo			
151.4 - valutazione neuropsicomotoria di controllo	28	23	76
151.5 - valutazione neuropsicologica di controllo	350	480	490
151.7 - valutazione di linguaggio di controllo	35	42	45
151.8 - valutazione e addestramento ausili	8	12	16
151.9 - terapia neuropsicomotoria	341	1355	1387
151.11 - riabilitazione psicoeducativo/comportamentale	6	5	15
151.12 - supporto psicologico (singolo, coppia, famiglia)	712	857	787
151.13 - neuropsicomotricità di gruppo	1	82	45
151.14 - prescrizione farmaci (piano terapeutico farmacologico)	17	24	70
151.15 - prescrizione e collaudo ausili	42	52	43
151.16 - osservazione diagnostica non strutturata di controllo	28	93	150
151.17 - logopedia di gruppo	2	21	47
151.18 - logopedia individuale	722	2178	2747
151.19 - inserimento in comunità residenziale e semi-residenziale	2	2	2
151.20 - trattamento educativo/psicoeducativo	1	11	127
151.21 - certificazioni semplici e complesse e relazioni	485	1679	1660
151.22 - psicoterapia	670	722	556
152.1 - adempimenti periodici di tipo statistico e amministrativo	30	101	208
152.2 - attività di formazione, autoformazione e tutoring	8	57	11
152.3 - cartella clinica/fascicolo personale	175	978	1178
152.4 - colloquio di restituzione diagnosi alla famiglia	349	876	844
152.5 - riunione di equipe interna/organizzativa	197	360	526
152.6 - riunione di equipe finalizzata (stesura e monitoraggio PTI)	514	306	379
152.7 - riunione interistituzionale (ASL, Scuola, Comune, Tribunale, ecc.)	169	141	88
152.8 - percorsi L.20 /92	279	357	360
152.9 - incontro con altri Servizi Sanitari, Sociali, Scuola, Organi Giudiziari in sede	650	601	744
152.10 - incontro con altri Servizi Sanitari, Sociali, Scuola, Organi Giudiziari fuori sede	55	84	113
152.11 - partecipazione a gruppi di lavoro interni e inter istituzionali	23	67	17

152.12 - percorsi L.104/92	353	329	330
152.13 - rapporti con utenti (anche telefonici)	396	807	970
152.14 - scoring di test e trascrizione/lettura dei punteggi	350	969	1291
152.15 - direzione e coordinamento	3	1	11

PROFILO SOGGETTIVO

- promuovere e implementare nuovi modelli organizzativi/professionali e/o utilizzare nuove metodologie di intervento;
- adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale e alla evoluzione normativa nell'ambito della tutela della salute;
- promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale;
- implementare costantemente progetti di miglioramento continuo di qualità ed alla promozione della qualità aziendale, anche finalizzati a garantire l'adeguatezza costante della S.C. ai requisiti dell'accreditamento istituzionale;
- promuovere il diritto all'informazione dell'utente e, ove possibile, dei suoi familiari di riferimento;
- gestire, nell'ambito di un setting sanitario e psicoterapeutico, le relazioni con e tra pazienti e familiari;
- incrementare le competenze professionali e tecnico-scientifiche nei diversi ambiti delle attività psichiatriche, con le quali poter assolvere, con appropriate valutazioni di carattere medico, compiti connessi all'assistenza dei pazienti per i quali si richiedono padronanza dei percorsi clinico - diagnostici e terapeutico – assistenziali;
- conoscere le novità scientifiche di settore relative all'utilizzo dei farmaci, e le metodologie di intervento utili alla gestione di percorsi diagnostici;
- adottare procedure operative in grado di minimizzare il rischio clinico;
- coinvolgere appropriatamente altri specialisti per un approccio multidisciplinare in caso di comorbidità;
- migliorare in modo continuo e costante la qualità della cura, assicurando (I) competenza clinica, (II) collaborazione con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, (III) incremento dei livelli di sicurezza per pazienti e operatori, (IV) ottimizzazione dell'impiego delle risorse disponibili, (V) garanzia e monitoraggio degli esiti positivi dei servizi erogati;
- assicurare elevate competenze cliniche, farmacologiche, psicoterapeutiche, psichiatrico - forensi e consolidata esperienza professionale, nell'ambito della salute mentale;
- dimostrare comprovata esperienza nella gestione del paziente complesso e del lavoro in equipe, nell'ottica di un trattamento integrato;
- possedere conoscenze e competenze organizzative/gestionali e di trattamento per l'elaborazione e condivisione di percorsi clinici complessi;
- avere capacità di relazione e di integrazione con le Unità Operative, intra o extra aziendali;
- ~~disporre di consolidata esperienza nella conoscenza e valutazione delle strategie terapeutiche integrate in ambito psichiatrico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo delle attività secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata;~~
- avere la capacità di supportare e coordinare lo sviluppo e la promozione di linee guida;

- possedere attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito clinico assistenziale;
- avere la capacità di rapportarsi con la Direzione Dipartimentale per informazione e proposte su sviluppi e tendenze della disciplina al fine di garantire elevati livelli di innovazione metodologica e assistenziale;
- avere competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, con particolare riferimento alle attività di gestione del rischio clinico, in collaborazione con la Direzione Dipartimentale e nello sviluppo della qualità professionale ispirandosi alla EBM (medicina basata sull'evidenza);
- avere la capacità di collaborare per la predisposizione di linee guida professionali e organizzative, che siano alla base dei percorsi diagnostico terapeutici che coinvolgono la rete territoriale.

Applicazione delle conoscenze tecniche, innovazione, ricerca e governo clinico:

- collaborare attivamente alla definizione dei programmi di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi concordati;
- promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie;
- assicurare l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e definire il relativo risk-management;
- garantire l'adeguatezza costante dell'Unità Operativa ai requisiti di accreditamento regionale.

Con riferimento all'organizzazione e gestione delle risorse il candidato:

- deve avere conoscenza delle tecniche di budgeting e collaborazione attiva alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Deve avere esperienza e capacità/conoscenza nella gestione delle risorse umane, al fine di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
- Deve condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione.
- Deve avere capacità di definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici.
- Deve avere capacità di effettuare la valutazione della performance dei singoli professionisti, in funzione degli obiettivi assegnati.
- Deve saper condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'Unità Operativa.
- Deve conoscere le principali caratteristiche e potenzialità dei propri collaboratori e occuparsi del clima organizzativo, promuovere un buon clima collaborativo, saper gestire gli eventuali conflitti interni al gruppo di lavoro.
- Deve saper organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Deve saper promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico.

- Deve dare prova di saper creare coi collaboratori un clima di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi per favorire percorsi di miglioramento continuo.
- Deve saper controllare l'efficacia delle attività della Struttura tramite periodici incontri.
- Deve garantire una costante attività di feedback a tutto il personale.
- Deve promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente.

Relazione rispetto all'ambito lavorativo:

- deve dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità a lavorare positivamente e fattivamente in Equipe multidisciplinari.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy:

- deve promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale in stretta collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione.
- Deve assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy, in particolare modo dei dati sensibili.

Anticorruzione:

- deve promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare.
- Deve garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali nell'ambito della struttura gestita.
- Deve collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.